



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 86, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante la disciplina delle modalità applicative dei commi da 82 a 84 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), nonché le relative procedure contabili.

Rep. Atti n. 236/CSR del 22/12/2016

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 22 dicembre 2016:

VISTO l'articolo 1, comma 86 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013) che prevede che le modalità applicative dei commi da 82 a 84 del medesimo articolo e le relative procedure contabili sono disciplinate con regolamento da emanare su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la nota del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri pervenuta in data 26 luglio 2016, con la quale è stato trasmesso lo schema di decreto l'indicato in oggetto, nel testo approvato dal Consiglio dei Ministri in esame preliminare, nella seduta del 14 luglio 2016;

VISTA la nota del 27 luglio 2016, con la quale il suddetto schema di decreto è stato diramato alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con richiesta di assenso tecnico;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta di questa Conferenza del 3 agosto 2016, il punto è stato rinviato per necessità di approfondimenti tecnici da parte delle Regioni;

VISTA la nota del 19 settembre 2016 dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato – Regioni di convocazione di una riunione tecnica per il 27 settembre per l'esame del provvedimento in parola;

TENUTO CONTO che, nel corso della suddetta riunione, le Regioni hanno presentato una serie di richieste emendative del testo, sulle quali i rappresentanti del Ministero della salute e del Ministero dell'economia e delle finanze si sono riservati di condurre i relativi approfondimenti;

CONSIDERATO che il punto, iscritto all'ordine del giorno della Conferenza del 29 settembre 2016, è stato rinviato su richiesta delle Regioni;

VISTA la nota del 22 novembre 2016, con la quale il Ministero della Salute, facendo seguito alla predetta riunione tecnica agli intervenuti approfondimenti, ha trasmesso la nuova versione del provvedimento in parola, che in pari data è stata diramata alle Regioni e alle Province autonome con richiesta di assenso tecnico;



